

il foglio della settimana



15 APRILE 2018

TERZA DOMENICA DI PASQUA

Prima Lettura At 3, 13-15. 17-19

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino.

Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

Salmo Responsoriale Salmo 4
**Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.**

Quando t'invoco, rispondimi,
Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi
per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».

In pace mi corico e subito
mi addormento,
perché tu solo, Signore,
fiducioso mi fai riposare.

Seconda Lettura I Gv 2, 1-5

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto.

È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù,
facci comprendere le Scritture;
arde il nostro cuore mentre ci parli.
Alleluia.

Vangelo Lc 24, 35-48

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccate mi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani

e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

+ DOMENICA 15 APRILE TERZA DI PASQUA

INCONTRO DI AZIONE CATTOLICA

07.45 Lodi e S. Messa (Votiva a san Giuseppe)

***Fuori dalla Chiesa: vendita di polenta e di torte
Il ricavato a favore della Parrocchia***

10.00 S. Messa (pro popolo) **FESTA DELLE COPPIE DI SPOSI**

NELL'ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO e pranzo all'Oratorio alle
12.00

11.00 *Celebrazione del Battesimo di Gervasoni Ginevra*

17.30 *Incontro per gli adolescenti animatori del CRE 2018*

17.45 Vesperi e S. Messa (in ringraziamento)

LUNEDI' 16 APRILE SANTA BERNADETTA SOUBIROUS

07.45 Lodi e S. Messa (Luca)

17.00 Rosario- Vesperi e S. Messa (Maria e Giuseppe; Coreggi Gino)

20.45 Consiglio pastorale della Comunità

MARTEDI' 17 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Basilio)

17.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Barachetti Mario e Erminia)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

MERCOLEDI' 18 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Per una persona ammalata)

09.30 *Incontro dei sacerdoti del Vicariato a Mariano*

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Lucia e Cesare, Giuseppe, Romana e Franco) **con le Madri Cristiane**

20.45 incontro dei referenti della Festa dell'Oratorio

GIOVEDI' 19 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Maddalena, Lino e Francesco)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

11.00 *Incontro dei preti di Dalmine*

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Suardi Giuseppe)

20.45 All'Oratorio Presentazione del libro "Ho fatto il prete"

VENERDI' 20 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Fam. Chiari)

20.45 incontro del Consiglio della Società sportiva OSG dell'Oratorio

SABATO 21 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti per cui nessuno prega)

14.00 partenza dei cresimandi di seconda media per l'incontro in Duomo con il Vicario Generale Mons. Davide Pelucchi

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Luigi Confalonieri)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Foresti Alfredo e Amadei Rosa; Stefano Lanfranchi; Carlo Mologni; Leidi Speranza e Suardi Attilio)

+ DOMENICA 22 APRILE

QUARTA DI PASQUA

07.00 ritrovo e partenza della gita parrocchiale in Friuli

07.45 Lodi e S. Messa (Bruno)

10.00 S. Messa (pro popolo)

17.30 *Incontro per gli adolescenti animatori del CRE 2018*

Domenica 29 Aprile ore 11.15	Messa con la Prima Comunione
Domenica 6 Maggio ore 11.15	Messa con la Cresima

Sabato 5 e Domenica 6 Maggio	Festa dello Sport OSG dell'oratorio
Da Mercoledì 9 a Domenica 20 Maggio	Festa dell'Oratorio

Incredibile ma vero

La risurrezione è talmente straordinaria da apparire incredibile.

Ho trovato un passo di sant'Agostino che mi ha molto colpito: *“Tre sono le cose incredibili e tuttavia avvenute: è incredibile che Cristo sia risuscitato nella sua carne, è incredibile che il mondo abbia creduto ad una cosa tanto incredibile, è incredibile che pochi uomini, sconosciuti, inermi, senza cultura, abbiano potuto far credere con tanto successo al mondo, e in esso anche ai dotti, una cosa tanto incredibile!”*.

Eppure il fatto della risurrezione continua ad interpellare gli uomini di ogni tempo tanto che, anche i cristiani più tiepidi e superficiali, non possono fare a meno di misurarsi con questo annuncio.

La Pasqua è il punto di appoggio di tutto il cristianesimo, è l'asse portante della fede cristiana. San Paolo afferma che se Cristo non fosse risorto la nostra fede sarebbe vana, vuota e inutile.

Ma cosa significa per noi oggi credere nella Pasqua? Cosa significa vivere la risurrezione?

Innanzitutto significa affermare e celebrare la vittoria di Cristo sulla morte, il suo trionfo sulle tenebre e l'inizio della pace che Cristo ha inaugurato con la Pasqua. Questo è il senso profondo e luminoso delle liturgie del tempo pasquale. Vivere la risurrezione inoltre significa rafforzare la nostra consapevolezza che l'amore è più forte di tutto, anche della morte. Ogni vita spezzata sulla croci di ogni epoca e in ogni angolo della terra non è distrutta perché l'uomo non nasce per morire ma muore per risorgere.

Cristo è il primo che vince perdendo e con Lui ogni morte viene inghiottita nella vittoria della risurrezione.

La virtù della pasqua è dunque la speranza: incredibile ma vero. Posso sperare perché so che l'amore è più forte di tutto. Vivere da risorti è sperimentare l'energia dell'amore che ogni volta è nuova e rigenera.

Il modo con cui i cristiani testimoniano l'incredibilità della Pasqua è la costruzione paziente e fiduciosa della pace.

In quaresima ho chiesto ad una ragazza che si dichiara atea di scrivermi due righe su come lei avrebbe vissuto la pasqua. Tra le altre cose scrive: *Questo è ciò che festeggio io a Pasqua: la pace. Sono ancora troppo giovane per discorsi tipo la pace nel mondo, stop alle guerre, ma la pace in famiglia, a scuola, in oratorio, basta violenza sulle donne, sui migranti, sugli animali o semplicemente sul diverso, questo ritengo sia fondamentale. L'amore è più forte e la morte non può essere l'ultima parola. L'amore può vincere: questa idea può interessare tutti, anche chi non crede.*

Pace a voi, annuncia il Risorto. Vivere da risorti è lasciar trasparire dai nostri gesti e dalle nostre parole la pace che viene dall'alto.